



Scuola Rudolf Steiner
"Il Giardino dei Cedri"
Associazione Pedagogica Steineriana di Roma

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
PER LA SCUOLA MATERNA**

2021 - 2023

Nell'arco temporale di tre anni, durante il quale il bambino viene affidato alle cure della scuola dell'infanzia steineriana, ci prefiggiamo di offrirgli un percorso di apprendimento di competenze specifiche che gli permetta di affrontare l'entrata nella 1° classe elementare in modo adeguato. Sotto questo riguardo la scuola dell'infanzia consolida nel bambino le abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche e intellettive, impegnandolo nelle prime forme di riorganizzazione dell'esperienza e di esplorazione e ricostruzione della realtà.

La scuola dell'infanzia steineriana nel suo svolgimento durante l'anno e giorno per giorno.

RITMO della giornata:

- Accoglienza dei bambini
- Gioco libero in classe
- Riordino
- Gioco guidato
- Merenda
- Attività
- Gioco in giardino

Durante l'anno viene seguito un ritmo legato alla stagione e alle festività tradizionali.

Durante la settimana per ogni giornata viene proposta una attività diversa:

Giorno	Attività
Lunedì	Disegno con pastelli in cera naturale
Martedì	Tessitura con pura lana vergine
Mercoledì	Laboratorio di panificazione
Giovedì	Pittura ad acquerello
Venerdì	Euritmia

ACCOGLIENZA

Una cura particolare ed individuale viene dedicata al bambino nel momento in cui la famiglia lo affida alle educatrici.

GIOCO LIBERO

Attraverso il gioco il bambino impara a condividere, a gestire ruoli e regole, ad affrontare e a risolvere eventuali conflitti, ad attribuire più di un significato simbolico ad uno stesso oggetto.

Il gioco rappresenta l'ambito privilegiato in cui si sviluppa sia la capacità di trasformazione simbolica, sia l'imitazione degli altri bambini e degli adulti.

I processi di socializzazione del singolo bambino sono favoriti dal gruppo all'interno del quale ogni soggetto può vivere liberamente il gioco di ruolo.

Il tempo e lo spazio per il gioco libero e creativo danno l'intonazione all'ambiente fisico della scuola materna. Tavoli, sedie, panche, vengono usati dai bambini per costruire gli ambiti diversi della loro attività ludica (casa, castello, nave, mercato, ristorante, treno etc.) coadiuvati da prodotti della natura (pigne, sassi, conchiglie, legni, bacche, etc.) e giocattoli semplici in materiale naturale, ceste e teli colorati.

Un posto particolare viene riservato alla bambola e al gioco di ruolo della famiglia per la sua particolare funzione nello sviluppo della personalità del bambino.

Il gioco permette:

- L'affinamento delle percezioni sensorie attraverso l'uso creativo dei materiali.
- Il raggiungimento di un maggior controllo e consapevolezza della propria corporeità.
- La valorizzazione del ruolo e della funzione sociale di ciascun bambino all'interno del gruppo.
- Esperienze rudimentali delle leggi di natura (statica, dinamica)
- La rielaborazione di eventi familiari e di vita.
- L'imitazione, trasformazione e rielaborazione del vissuto.
- Il potenziamento dei mezzi espressivi e di comunicazione.

RIORDINO

E' considerato come momento di conclusione del gioco e al contempo di cura degli oggetti e dell'ambiente.

L'educatore si pone come persona competente e attiva che agisce nell'ambiente e accoglie con entusiasmo l'iniziativa individuale dei bambini.

GIOCO GUIDATO

Girotondo, filastrocche, conte, canti, giochi ritmici, teatrini, piccole recite. Tutto ciò nutre e rafforza la sfera del ritmo del bambino.

Il carattere di questa attività di parola-ascolto è connotato dalla ripetizione nel tempo, che da un lato permette al bambino l'acquisizione di un patrimonio lessicale, grammaticale e sintattico nella maniera più naturale e gioiosa, e dall'altro potenzia, attraverso una conquistata competenza, il senso di sicurezza del bambino stesso. Le attività sonore e musicali mirano a sviluppare la sensibilità musicale, a stimolare e sostenere l'esercizio personale diretto, avviando anche alla musica d'insieme.

MERENDA

Educatrici e bambini siedono insieme intorno al tavolo per consumare con gioia e tranquillità una merenda a base di frutta.

ATTIVITA'

Nel proporre le attività, l'educatrice svolge un ruolo attivo per l'aspetto organizzativo ed è presente curando il proprio atteggiamento interiore di calma, concentrazione ed attenzione alle necessità dei bambini.

I bambini partecipano attivamente alla preparazione e distribuzione del materiale così come al riordino.

- **Disegno e pittura**

Questo tipo di attività permette al bambino di

Affinare le percezioni sensorie.

Esplorare il mondo del colore e della forma.

Sviluppare diversi canali comunicativi.

Manifestare le tappe evolutive.

- **Tessitura**

A ciascun bambino viene fornito un semplice e piccolo telaio oltre che fili di lana colorata.

Questa attività è volta a

Attivare la motricità fine e il coordinamento oculo-manuale.

Sviluppare la concentrazione.

Sviluppare il pensiero logico.

Imparare ad utilizzare il materiale in modo aperto e creativo.

- **Panificazione e modellaggio della cera**

Alla spontanea attività di manipolazione che il bambino fa con sabbia, terra e acqua, può far seguito un accostare al bambino il mondo della panificazione sotto forma di laboratorio.

Un ulteriore passaggio è rappresentato dal modellaggio della cera d'api. Occasionalmente possono essere lavorati anche altri materiali.

Tutto ciò porta a

Percepire materie diverse, per consistenza, duttilità e possibilità espressiva.

Valorizzare le diversità.

Sperimentare forme sia rappresentative della realtà, che forme di fantasia.

- **Euritmia**

L'euritmia o arte del movimento, offre al bambino la possibilità di muoversi con gioia e stimola la fantasia nel modo migliore.

E' un arte creata da Rudolf Steiner e nella sua applicazione pedagogica prevede una differenziazione nell'intervento che si conforma alle caratteristiche del bambino nelle varie età.

Nel primo settennio viene proposta attraverso semplici movimenti che egli imita spontaneamente senza esigere in modo autoritario risultati di apprendimento. Come mezzo educativo l'euritmia si prefigge di equilibrare le forze di volontà del bambino, sviluppando, con la propria corporeità, il senso del ritmo e della musicalità.

Finalità:

Sviluppare il senso del ritmo, del movimento e la sensibilità musicale.

Raggiungere maggiore consapevolezza della propria corporeità.

Interpretare e rappresentare semplici storie.

- **Gioco in giardino**

I bambini soddisfano i loro bisogni esplorativi e le loro possibilità conoscitive venendo a contatto con diversi tipi di materiali (acqua, sassi, sabbia, etc) lavorando con le mani ed utilizzando oggetti, utensili da costruzione. Vengono offerte attività di interesse biologico, come la semina e la coltivazione di piante, e l'osservazione di animali valorizzando con ciò la naturale tendenza affettiva dei bambini. Inoltre vengono programmate uscite finalizzate alla ricerca nella realtà naturale.

Si evidenzia che per la pedagogia steineriana è importante che le classi della scuola dell'infanzia siano composte da gruppi di bambini di età eterogenea che va dai tre anni ai sei.

E' compito fondamentale degli educatori rivolgersi a ciascun bambino tenendo conto dei bisogni specifici della sua età e rispettandone la tappa evolutiva che sta attraversando.

Per i bambini al loro ultimo anno di asilo, il processo di familiarizzazione con la lingua scritta è sostenuto dall'immersione in un ambiente ricco di stimoli e di immagini. Vengono altresì creati momenti di conversazione e racconto di piccole storie per favorire la progressiva padronanza della lingua e l'arricchimento lessicale.